



Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Settore: CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - CAGLIARI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 518 del 02-04-2020

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	DETERMINAZIONE N.401/ASPAL DEL 19.03.2028 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVINCIALE PER L'AVVIAMENTO A SELEZIONE PRESSO L'AGENZIA DELLE ENTRATE DI N. 11 (UNDICI) OPERATORI AMMINISTRATIVI RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE DI CUI ALL'ART.1 LEGGE 12.03.1999 N. 68 – SEDE DI LAVORO CAGLIARI - RETTIFICA GRADUATORIA IN APPLICAZIONE DELLA SENTENZA TAR N.149/2020
-----------------	---

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante “Modalità e tempi di attuazione dell’armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali”, che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell’art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l’applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”;

VISTO l’art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l’Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO, inoltre, l’art. 11 dello Statuto che prevede che l’ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell’ASPAL;

VISTO l’articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell’ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l’articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell’ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante “Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro” ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta

regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla determinazione n. 887/ASPAL del 04.04.2019);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.52/15 del 23.12.2019 con la quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 29/22 del 31/07/2019 con la quale viene nominato Direttore dell'ASPAL il Dott. Massimo Temussi;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.52/16 del 23.12.2019 avente ad oggetto "Proroga delle funzioni di Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14" sino al 30.06.2020;

VISTA la Determinazione n.712/ASPAL del 18.03.2019 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2019 - 2021 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/1 del 29/04/2019 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 712/ASPAL del 18.03.2019 di approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021 dell'ASPAL;

VISTA la Legge Regionale 23 dicembre 2019, n. 23 – Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'anno 2020;

VISTA la Determinazione n. 3116/ASPAL del 11.12.2019 concernente "Autorizzazione esercizio provvisorio di bilancio per l'esercizio 2020" dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/71 del 18/12/2019 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 3116/ASPAL del 11.12.2019

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti" così come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017;

RICHIAMATO l'art. 19 della L.R. 9/2016 "Inserimento lavorativo delle persone con disabilità" che individua l'ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i Centri per l'Impiego sono individuati quali uffici competenti per l'erogazione dei servizi;

VISTO l'art.16 della legge 56/87, il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche effettuano le assunzioni dei lavoratori, da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali, per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento;

VISTA la legge 12.03.99 n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che persegue la finalità della promozione, dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;

VISTO il D.Lgs 165/01 e ss.mm. Recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTO il D. Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183" e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTA la Delibera di G.R. n. 33/18 del 08.08.2013 avente ad oggetto "Avviamenti a selezione delle persone con disabilità indicate dalla Legge n. 68/1999, art. 1 presso amministrazioni ed enti pubblici ai sensi del D.P.R. n. 487/1994 e in conformità alla disciplina della Legge n. 56/1987, art. 16. Procedimento concernente gli avviamenti presso amministrazioni ed enti pubblici con competenza territoriale non coincidente con quella di una sola Provincia."

VISTA la Delibera di G.R. n. 53/43 del 20.12.2013 in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità indicate dalla Legge n. 68/1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" avente ad oggetto "Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della Legge n. 68/1999 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati";

VISTA la Delibera di G.R. n.64/2 del 02.12.2016 avente ad oggetto "Adeguamento alle disposizioni del D.Lgs 150/2015 dei parametri di

calcolo e definizione relativi allo stato di disoccupazione;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio per l'Occupazione e Rapporti con l'Agenzia del Lavoro n. 27730/2698 del 22.06.2015 avente ad oggetto "Legge n. 68/1999 recante Norme per il diritto al lavoro dei disabili. Collocamento mirato delle persone con disabilità. Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della legge n.68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavori privati. Definizione circolare sul carico familiare".

VISTA la Determinazione ASPAL n.401 del 19.03.2018 avente ad oggetto "PUBBLICAZIONE GRADUATORIA PROVINCIALE PER L'AVVIAMENTO A SELEZIONE PRESSO L'AGENZIA DELLE ENTRATE DI N. 11 (UNDICI) OPERATORI AMMINISTRATIVI A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO – DA INQUADRARE NELLA II AREA FUNZIONALE FASCIA RETRIBUTIVA F1 DEL CCNL COMPARTO AGENZIE FISCALI E C.C.N.I. AGENZIE DELLE ENTRATE RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE DI CUI ALL'ART.1 LEGGE 12.03.1999 N. 68 – SEDE DI LAVORO CAGLIARI";

VISTA la Determinazione n.1181/ASPAL del 11.07.2018 con la quale, per effetto del ricorso prodotto da un candidato presente in graduatoria e in ottemperanza all'ordinanza cautelare n.00184/2018, veniva disposta la temporanea sospensione della graduatoria sopra richiamata per il tempo sufficiente all'acquisizione di una nuova certificazione INPS sullo stato invalidante del ricorrente;

VISTA la nota dell'Assessorato del Lavoro Direzione Generale del Lavoro registrata con prot.n.21587 del 26.03.2020 contenente la sentenza n.149/2020 con la quale è stato disposto il riesame della posizione in graduatoria del ricorrente codice univoco n.2017CA0009413 a seguito di nuovo accertamento INPS rilasciato in data 16.08.2019;

CONSIDERATO che al ricorrente codice univoco n.2017CA0009413 è stata riconosciuta una invalidità "complessiva" del 85%, pertanto si rende necessario modificare la graduatoria approvata con determina n. 401/ASPAL del 19.03.2020, collocando il candidato al 50° posto, per effetto del ricalcolo del punteggio il quale passerà dagli 860/1000 punti agli attuali 856/1000;

TENUTO CONTO che la suddetta graduatoria, così aggiornata, è presente agli atti del CPI di Cagliari per un eventuale accesso, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali;

PRESO ATTO CHE gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS e che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria;

Per le motivazioni esposte in premessa

DETERMINA

1) di procedere alla modifica della determinazione n.401/ASPAL del 19.03.2018 nella sola parte riguardante la graduatoria e relativamente al riposizionamento del candidato individuato dal codice univoco n. 2017CA0009413;

2) di approvare e procedere alla pubblicazione della graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato di n.11 operatori amministrativi da inquadrare nella II Area funzionale fascia retributiva F1 del CCNL Comparto Agenzie Fiscali I, riservato agli iscritti nelle liste di cui all'art.8 legge 12.03.1999 n.68 presso l'Agenzia delle Entrate, sede Cagliari, aggiornata con collocazione al 50° posto della graduatoria del candidato identificato dal codice univoco n. 2017CA0009413; (Allegato A);

3) Di dare atto che:

- il predetto allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, verrà pubblicato sul sito internet <http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro/concorsi selezioni/> nella categoria "Disabili e categorie protette, nella bacheca del SIL Sardegna e nelle bacheche dei CPI coinvolti nella versione contenente i dati dei lavoratori identificati esclusivamente attraverso codici nel rispetto della disciplina vigente dettata in materia di protezione dei dati personali degli interessati;

Avverso la presente determinazione può essere presentato:

- Ricorso gerarchico (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7) al direttore generale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto.
- Ricorso Giurisdizionale Amministrativo al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto.
- Ricorso Straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.
- Azione Giurisdizionale Ordinaria. In materia di contributi e sovvenzioni pubbliche e in qualsiasi altro caso di lesione di un diritto soggettivo, è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria.
- Ricorso Giurisdizionale per Accertamento della Nullità. Ai sensi dell'art. 31 della L. 104/2010 la domanda volta all'accertamento delle nullità previste dalla legge (escluse quelle di cui all'articolo 114, comma 4, lettera b concernenti gli atti nulli per violazione o elusione del giudicato), si propone entro il termine di decadenza di 180 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Allegati: Graduatoria provinciale codificata (Allegato A)

Il Responsabile del procedimento: F.to Giuseppina Piras

Visto del CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - CAGLIARI
GIUSEPPINA PIRAS

Visto del Settore
DONATELLA RUBIU

Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
F.to MARCELLO CADEDDU

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate